

## Studenti e insegnanti a scuola di teatro

"A scuola con il teatro", questo il titolo del programma che il Teatro Rossini di Lugo propone a studenti e insegnanti delle scuole lughesi. Il "pacchetto", preparato dal direttore del Teatro Mauro Emiliani, offre un abbonamento a prezzo agevolato che comprende tutti gli spettacoli della stagione di prosa, tre concerti della stagione sinfonica e lo spettacolo di Ivano Marescotti "A ca' de geaval: l'inferno"; una recita speciale per le scuole dell'opera lirica "Magma" di Lamberto Caccioli, prima esecuzione assoluta; la pubblicazione, a cura di Ugo Zoli, del quaderno di scuola/teatro relativo all'opera "Tartufo" di Molière; una serie di incontri con attori e operatori teatrali che si terranno al Teatro Rossini e cinque lezioni concerto dei docenti della Scuola Comunale di Musica "G.L. Malerbi". La novità principale, rispetto agli anni scorsi è rappresentata dal progetto "Dietro il sipario": in programma di tre incontri relativi al funzionamento della macchi-

na teatrale. I ragazzi, abituati ad usufruire del teatro come spettatori, potranno così scoprire cosa accade dietro il sipario, come si realizza uno spettacolo teatrale. Due, invece, gli appuntamenti con i protagonisti del teatro: il 30 gennaio, alle ore 17, con Moni Ovadia e il 14 febbraio, alle ore 11.45, con Luca De Filippo. Per esigenze organizzative, la partecipazione agli incontri con gli artisti sarà limitata a 160 studenti, mentre i tre incontri sulla macchina teatrale potranno ospitare al massimo 30 partecipanti. "A scuola con il Malerbi" è il titolo di cinque lezioni concerto proposte dai docenti della Scuola Comunale di Musica: "Il pianoforte a quattro mani" (musiche di Donizetti e Respighi) con Alba Tesselli e Benedetta Minardi; "La musica minimalista" (lezioni di piano di Michael Nyman) con Patrizia Prati; "La storia del jazz dagli esordi fino ad oggi" con Domenico Foschini (clarinetto) e la sua Jazz Band; "La musica da camera per violoncello e pianoforte" con

Vincenzo Taroni e Sandro Baldi e "La tromba nella musica classica" con Marco Tampieri.

I concerti potranno avere luogo nell'aula magna degli istituti interessati. Il costo di ogni concerto è di lire 250 mila. Per informazioni e prenotazioni sul programma "A scuola con il teatro" è possibile rivolgersi alla biglietteria del Teatro Rossini, piazza Cavour 17, tel. 0545/38542. Per informazioni e prenotazioni sul programma "A scuola con il Malerbi" è possibile rivolgersi alla Scuola Malerbi, Via Eraldi 51, tel. 0545/24201.

### Stagione sinfonica del Teatro Rossini

Con una serata interamente dedicata alla musica di Ludwig Van Beethoven prende il via martedì 27 gennaio, alle 20.30, la stagione sinfonica del Teatro Rossini di Lugo. Il programma propone il Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra op. 73 Imperatore e la Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92. Ad eseguire i brani del grande compositore sarà l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna "Arturo Toscanini", diretta da Jan Milosz Zarzycki. Al pianoforte Elena Kuschnerova.

Il costo dei biglietti è di lire 25 mila per posti in platea e palco, lire 20 mila per posti in galleria e lire 15 mila per posti in loggione. Le riduzioni sono riservate ai giovani con meno di 26 anni, ai pensionati con oltre 60 anni e a tutti coloro che abbiano compiuto i 65 anni di età. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini, piazza Cavour 17, tel. 0545/38542, aperta tutti i giorni feriali ad esclusione del sabato pomeriggio, dalle 10.30 alle 13 e dalle 16.30 alle 18.30.

AL TEATRO ROSSINI *Nuovo Anno 2011*

## Concerto a favore dei bimbi di Chernobyl

Promosso dal Comitato lughese "Bambini da Chernobyl", in collaborazione con gli "Amici dell'arte" e il "Centro per le famiglie" e con il patrocinio del Comune di Lugo, giovedì 5 febbraio, alle ore 20.45, nella prestigiosa cornice del Teatro Rossini, John Renbourn, terrà un concerto per chitarra acustica.

L'incasso della serata sarà devoluto a favore del Comitato che cura l'accoglienza e l'ospitalità dei bambini provenienti dalla zona di Chernobyl, per la prossima estate. Si tratta del secondo anno del progetto che ha come obiettivo quello di offrire ai bambini provenienti dalle zone contaminate dall'esplosione, nel 1986, della centrale nucleare di Chernobyl.

Un cambiamento di aria e alimentazione prive di radionuclidi contribuisce, è stato accertato, a ridurre la quantità di radioattività assorbita dall'organismo. A causa della velocità dell'accrescimento cellulare e dell'abbassamento delle difese immunitarie,

i bambini sono i soggetti più colpiti dagli effetti della catastrofe nucleare.

L'adesione di 26 famiglie ha consentito nella scorsa estate la realizzazione di una prima fase del Progetto, unitamente alla collaborazione di associazioni, enti, singole persone.

Presso la Banca di Romagna è aperto il conto corrente n. 010/35900 "Bambini da Chernobyl".

John Renbourn, uno dei più eclettici musicisti inglesi in attività, è un personaggio dal carisma eccezionale in grado, dal vivo, di accontentare anche il più accanito critico. Ha realizzato dischi, tournée e manuali didattici di enorme successo tra i giovani chitarristi di tutto il mondo.

Al termine del concerto verrà servito un cocktail offerto da "La Dolciaria", corso Matteotti 15/1. Il prezzo dell'ingresso è di lire ventimila. Per informazioni rivolgersi a Comitato Lughese "Bambini da Chernobyl", tel. 26695.

Arrigo Antonellini

# Le convenzioni non sono il meglio, ma bisogna rispettarle

In merito all'articolo del 13 dicembre u.s. a firma dei comitati A.Ge.S.C. di Lugo ed alla replica dell'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Lugo apparsi su questo giornale intendo precisare quanto segue.

Il comune di Lugo ha finalmente scongelato i contributi stanziati dalla Regione (a sostegno ed in aggiunta delle convenzioni in essere) e destinati alle Scuole Materne non statali, atto avvenuto dopo numerose sollecitazioni,

non solo dell'A.Ge.S.C., sintomo evidente di un disagio presente nel "mondo cattolico", ma non per questo deve gloriarsi avendo fatto solo ciò che legge dettava.

Restano invece congelati i contributi previsti dalla convenzione per l'anno scolastico 2996/97 (mentre stiamo avviandoci verso la metà dell'anno scolastico 1997/98), in nome di una valutazione eccessivamente prudente, atteggiamento questo che differenzia (in negativo) il comu-

ne di Lugo a livello provinciale.

Essendo la convenzione un contratto tra un Ente che "compra" un servizio e un Istituto che lo eroga, mi chiedo come può l'Assessore Ferrieri affermare che "ha sempre sostenuto l'importanza del ruolo svolto dalle Scuole Materne Cattoliche, che perciò vanno aiutate e sostenute dalle istituzioni pubbliche" quando in concreto le Scuole Materne che hanno regolarmente erogato il servizio

convenzionato, non si riconosce la giusta contropartita del loro lavoro.

In un articolo apparso sull'Avvenire nell'autunno scorso, il presidente regionale della FISM Chesi evidenziava come "interpretazioni personalizzate" di funzionari e Amministrazioni Comuni sono l'autentico handicap del sistema delle convenzioni, in questo senso il Comune di Lugo è all'avanguardia a livello regionale.

In chiusura vorrei invitare l'Assessore Ferrieri a rileggere il suo articolo da: "Tuttavia ritengo che l'Ente pubblico... a... il giudizio finale spetta alle famiglie". È assurdo! Il sistema delle convenzioni crea solo un "alleggerimento" delle rette. Un giudizio obiettivo da parte delle famiglie si può ottenere solo se tutte le Agenzie educative presenti sul territorio possono partire ad armi pari, statali e non statali.

Come possono le famiglie esprimere un giudizio libero se per mandare i figli nelle scuole cattoliche devono pagare le tasse due volte, una per sostenere le Scuole statali o comunali e l'altra per mandare i figli nella scuola cattolica.

Ora esiste solo un pluralismo virtuale, un'opzione che le famiglie pagano salatamente. Don Sturzo scriveva: "Finché la scuola in Italia non sarà libera, nemmeno gli italiani saranno liberi", e finché alle famiglie italiane non sarà consentito di scegliere liberamente la scuola dove indirizzare i propri figli non si potrà parlare né di libera scelta, né di pluralismo nell'offerta scolastica.

Giuseppe Bentivoglio  
Presidente Prov.le AGESC

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO *Nuovo 24/1*

## Lo "scongelo" dei fondi è il primo passo, ma non basta

Si può solo essere contenti che il Comune di Lugo abbia "scongelato" almeno i fondi regionali, L. 37.180.000, per le scuole materne lughesi aderenti alla FISM. Merito di Ferrieri o della doppia rassicurazione dell'assessore regionale Borghi (del 28/4/97 la prima del 22/12/1997 la seconda), non sappiamo né ci interessa saperlo. Resta il disagio, l'assessore ce lo permetta, d'aver dato il via ai fondi regionali relativi ad una convenzione di partenza, quella tra Comune e FISM lughese, che resta invece non soddisfatta visto che i 75 milioni relativi restano nelle casse comunali. Né vale, a giustificare la trattenuta, la questione del pronunciamiento della Corte Costituzionale previsto il 22/2 prossimo

sulla legge regionale 52/95 sul diritto allo studio perché, non potendo i provvedimenti essere retroattivi, ciò che ieri era stato promesso andava comunque concesso. E certo, però, una strana prudenza quella che coglie la nostra Giunta per un provvedimento (quello della Corte dei Conti a carico dei Consiglieri comunali di Bologna) che si rifà comunque ad una convenzione diversa dalla nostra e sulla quale nessuno ha avuto finora da ridire.

Detto questo, e sperando che nel frattempo la situazione prenda il verso giusto e positivo, credo che la nostra Giunta - ed i Popolari che la sostengono - debbano prendere atto quantomeno, in vista della scadenza della convenzione con la FISM lughese,

del dato finanziario per cui a fronte di 75 milioni di contributo per scuole che assicurano quasi il 50 per cento del servizio all'utenza, per il medesimo servizio fornito al 25 per cento dei bimbi il Comune spende in proprio 1 miliardo. Senza tener conto che la legge sul diritto allo studio fa riferimento a tutta la scuola dell'obbligo, dalle materne alle medie inferiori.

Insomma, caro Ferrieri, il bisogno c'è e l'occasione per riconoscere il diritto di scelta alle famiglie, anche. Ci vuole un po' più di coraggio e un po' meno paura di Rifondazione. E il gioco, una volta tanto a favore della giustizia, può essere fatto.

Angelo Camanzi  
Capogruppo PPL/CDU  
Lugo

COLLEZIONARE  
C/O EDITORIALE TRICOLORE  
VIA P. CASTALDI 1  
42100 REGGIO EMILIA RE  
n. 9 15-NOV-97/15-DIC-97

agosto  
Antarte. Tel. e Fax 0522/901134

**LUGO DI ROMAGNA - RA**  
Mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato artistico e del collezionismo

Si svolge presso il Quadrilatero del Pavaglione. Orario dalle 8 alle 20, 75 espositori. Occorre autorizzazione di tipo C o di tipo B.

2ª domenica del mese, escluso luglio e agosto  
Per informazioni: Comune - Servizio Polizia Amministrativa. Tel. 0545/38453 Fax 0545/38496

su  
pre  
3ª  
Pe  
69

S  
M  
Si  
si  
3:  
C  
0

## Salta il concerto al Carmine *Nuovo 24/1*

Il concerto in programma a Lugo, nella chiesa del Carmine, domenica 25 gennaio, nell'ambito della stagione concertistica sull'Organo Callido, non potrà aver luogo per indisposizione dell'artista Maria Grazia Filippi.

Le celebrazioni per il Bicentenario del celebre strumento musicale sul quale si esercitava il giovane Gioacchino Rossini, organizzate dal Comune di Lugo, dalla Sovrintendenza ai Beni Storici e Artistici di Bologna, dalla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, dalla Cappella Musicale Santa Maria e dalla chiesa del Carmine, si concluderanno, come previsto, con il concerto del maestro Luigi Ferdinando Tagliavini, in programma domenica 22 febbraio, alle ore 17.45.

## IN CONCERTO

di Paolo Gallarati

# Febbrile Parisina

**A**nche il Teatro di Lugo ha voluto rendere omaggio al bicentenario della nascita di Donizetti, allestendo "Parisina" (1833); ripresa solo due volte nel nostro secolo. A parte un duetto di qualità (quello tra Ugo e Parisina nel primo atto), l'opera non mi sembra che vada oltre un buon artigianato: la melodia non decolla quasi mai, i personaggi restano fantocci, le situazioni anche più terribili, come il riconoscimento tra un padre e un figlio che il primo vorrebbe far fuori in quanto rivale in amore, sono sbrigate con fretta evidente.

Ma quest'ansia di fare fretta non derivava solo dagli impegni assillanti del compositore fecondissimo: era espressione del suo

temperamento e diveniva motivo di interesse drammatico. Donizetti non ama gli indugi, i suoi personaggi sono immersi nell'azione, divorati dalla febbrile aspirazione ad uscire dalla infelicità che li attanaglia e liberarsi dalle convenzioni sociali che soffocano gli affetti. Perciò si lanciano in frasi saettanti, ritmi veloci, mentre l'orchestra scalpita, le sonorità crescono, la strumentazione sfoggia vari colori. Il divertimento dell'ascolto è salvo. Magari la musica è brutta, ma l'opera italiana non segna il passo: con Donizetti galoppa alla ricerca di nuove strade.

Come sovente accade, l'ultimo atto di Parisina ha un colpo d'ala: cori teneri e popolari, suoni misteriosi di corni che punteggiano i recitativi, canti fuori scena che lasciano il fiato sospeso mentre Parisina scopre il cadavere dell'innamorato e si accascia senza vita su di lui. Il teatro di Lugo va lodato per questo sforzo organizzativo che ci ha fornito un elemento in più per ricostruire nel bene e nel male l'opera vastissima di Donizetti ed ha mostrato la capacità del compositore di accendersi, anche solo per brevi fiammate. L'esecuzione era discreta, con l'orchestra locale diretta da Paolo Carginani e la compagnia formata da Carmelo Corrado Caruso, Sonia Dorigo e Amedeo Moretti, giovane tenore dalle buone possibilità.

**PARISINA** di Donizetti, al Teatro Rossini di Lugo. Direttore Paolo Carginani, regista Stefano Vizoli.



Gaetano Donizetti

## VOLTANA NUOVO SINDACO 24/1

# Risolti in parte i problemi di strade verso la discarica

La situazione della via Traversagno ed i problemi riguardanti le strade comunali che conducono alla discarica di Voltana sono stati oggetto di una comunicazione del Sindaco nell'ultima seduta del Consiglio Comunale. In seguito ad un Ordine del Giorno presentato dai Gruppi Rinnoviamo Lugo - Forza Italia e Popolari per Lugo Cdu, il Sindaco ha informato il Consiglio sui progetti in fase di realizzazione e sui provvedimenti adottati.

"La via Mazzola - ha detto Roi - è già risistemata e asfaltata. In merito alla via Traversagno è stato redatto un progetto di consolidamento e allargamento della sede stradale approvato da tutti i Comuni che fanno parte del Cosese. Si tratta di un progetto

triennale che prevede una spesa di circa 11 miliardi che verrà realizzato dal Cosese quasi totalmente con fondi propri".

Nell'attesa della definizione di una soluzione ottimale che cerchi di andare incontro alle esigenze dei residenti, anche individuando strade alternative alla via Traversagno, fra i provvedimenti adottati nell'immediato troviamo l'istituzione di un senso unico alternato in corrispondenza del n. Civico 26 e del limite di velocità di 20 km/h. Sono stati poi intensificati i controlli da parte della Polizia Municipale riguardanti il rispetto del limite e, sempre la Polizia Municipale, è impegnata in un lavoro di verifica dell'origine e della destinazione del traffico.

## Alloggi IACP a Voltana e San Potito

La commissione regionale "Territorio ed ambiente" ha approvato il nuovo piano di reinvestimento dello IACP di Ravenna. Il nuovo piano era stato stilato sulla base dei fondi derivati dalla vendita di alloggi di edilizia residenziale pubblica e sulla "previdenza di introiti" derivanti dalle vendite che si dovrebbero realizzare entro la fine del dicembre 1998. Per diventare definitivamente operativo manca ora solo il "sì" del consiglio regionale. E l'Istituto ravennate si trova a gestire un interessante pacchetto di denaro: si tratta infatti di 21 miliardi e 408 milioni con i quali verranno realizzati dieci interventi che porteranno alla costruzione di ben 130 alloggi. Nel Comune di Lugo si realizzeranno 12 nuovi alloggi, 8 nel Peep di Voltana (1 miliardo e mezzo) e 4 a San Potito (600 milioni). Sono previsti poi 6 nuovi alloggi a Bagnacavallo (un miliardo e 200 milioni). Nel Comune di Fusignano lo IACP spenderà un miliardo per servizi di residenza.

## Approvata la realizzazione del Piano d'Area

Il Consiglio Comunale di Lugo ha approvato, all'unanimità la convenzione con la Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di attività di studio e sperimentazione di modalità innovative nella pianificazione urbanistica. Si tratta, in sostanza, della realizzazione del Piano d'Area: uno strumento volto a coordinare la programmazione e pianificazione territoriale e urbanistica dell'area lughese costituita dai Comuni di Lugo, Bagnacavallo, Alfonsine, Bagnara, Cotignola, Fusignano, Conselice, Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno e Russi che a questo scopo hanno già sottoscritto una convenzione di impegno reciproco. Questo elaborato, che verrà approvato dai Comuni interessati, tratterà le linee di principio alle quali attenersi nell'attività pianificatoria e potrà contribuire alla pianificazione provinciale e regionale.

Ai temi previsti nella convenzione approvata dai Comuni interessati al Piano, si è aggiunto, su richiesta della Regione, anche uno studio riguardante i rischi territoriali ed in specifico: analisi del rischio idraulico e del rischio sismico, valutazione del sistema delle acque e dei fenomeni connessi alla subsidenza. La ricerca dovrà concludersi entro 15 mesi dalla stipula della convenzione.

# Eletto il nuovo Presidente del Consiglio Comunale

*È Francesco Fortezza. Preoccupazioni per il prossimo PRG*

Con 21 voti a favore e 7 astensioni Francesco Fortezza è diventato Presidente del Consiglio Comunale lughese in sostituzione di Maria Farolfi, dimissionaria - come ha scritto nella lettera inviata al Consiglio - per sopraggiunti impegni di lavoro. Va ricordato che, in effetti, Maria Farolfi è stata nominata, qualche mese fa, vicepresidente della cooperativa Iter. Va anche detto, però, che proprio per questo motivo la notizia non è giunta del tutto inattesa data la contemporaneità - adesso risolta - di una posizione istituzionale con una carica importante presso una cooperativa che, da sempre, è impegnata nell'esecuzione di opere pubbliche su mandato del Comune di Lugo.

A dir la verità, nella discussione che si è aperta all'inizio della seduta di Consiglio di mercoledì 14/1, è stato solo Drei, "Pavaglione" (Pvg), ad apprezzare le dimissioni di Maria Farolfi accennando con precisione, ma anche con molta discrezione all'opportunità, più che all'obbligo, della decisione della Presidente. Più di circostanza sono stati gli interventi degli altri gruppi, tutti riconoscenti a Maria Farolfi l'imparzialità con cui ha svolto il proprio ruolo, salvo Fontana, Italia Tricolore (It), riapparso in Consiglio Comunale dopo varie assenze, bilancio compreso, che ha approfittato dell'occasione per lamentare il trattamento - a suo dire scorretto - subito in diverse occasioni dal Presidente dimissionario. Meno diplomatica è stata invece la discussione sulla proposta avanzata da Emanuela Giangrandi, capogruppo Pds, la quale ha prima "lanciato", a nome dei gruppi di maggioranza Pds, Verdi e Ppi, la candidatura di Francesco Fortezza chiedendo esplicitamente

a Rifondazione Comunista (Rc) di votarlo e poi ha suggerito, in nome di un maggiore coinvolgimento dei consiglieri sulle decisioni loro proprie, la formazione di un Ufficio di Presidenza composto da Fortezza e dai tre Presidenti delle Commissioni di Dipartimento (Stefano Russino, Rinnoviamo Lugo/Forza Italia, Rl/Fi); Mirna Testi, Rc; Matilde Brignani, Pds) "che sappia meglio collegare il lavoro delle Commissioni con quello del Consiglio". E' intervenuto poi Missiroli, Rl/Fi, il quale ha presentato, a nome dei gruppi di opposizione Pvg, Cdu e, ovviamente, Rl/Fi, la candidatura a Presidente del Consiglio di Ilva Marangoni, capogruppo Pvg, basandosi sulla continuità femminile, l'esperienza di una notevole capacità di mediazione, la chiarezza espositiva, e, non ultima, la maggior fiducia, rispetto alla proposta della maggioranza, sulla difesa del ruolo e delle funzioni proprie dei consiglieri, specie se di opposizione. Concetti analoghi hanno espresso Drei, Pvg, e Camanzi, capogruppo Cdu. Ultimo ad intervenire, immediatamente prima del voto, è stato il Sindaco Roi che ha difeso il diritto della maggioranza a detenere tutte le cariche istituzionali affermando che il ruolo dei consiglieri può essere difeso in altri modi. Andati al voto, Pds, Verdi, Ppi, Rc, con l'aggiunta di It, hanno raggiunto in quorum necessario di 21 consiglieri, necessario per la nomina in prima battuta. Si sono invece astenuti Pvg, Rl/Fi e Cdu più Forza. Il quale, una volta eletto, ha espresso con poche parole l'intenzione di svolgere il proprio ruolo nel rispetto dei diritti di tutti chiedendo, nel contempo, la collaborazione dell'intero consi-

glio.

Iniziata qui, praticamente, la parte amministrativa si è srotolata facilmente su una lunga serie di unanimità sui punti, soprattutto urbanistici, di limitata importanza. Solo nel finale l'astensione di Camanzi, Cdu, sulla stagione lirica '98 del Teatro Rossini (per l'opera "Magma" sono previsti 58 milioni di deficit dati da 299 di uscite e 241 di entrate) ha rotto una casuale atmosfera "buonista". Va infine registrata, a completamento della cronaca, la presentazione di numerose interpellanze da parte dei gruppi del Polo presenti in consiglio. E' stato poi Camanzi, capogruppo Cdu, ad intervenire nello spazio delle comunicazioni chiedendo notizie al Sindaco sullo stato del nuovo Prg e del Piano d'Area. Salvo che, a fronte di una risposta che ha ritenuto esclusiva (il nuovo Prg sarà visto totalmente dalla Giunta solo a metà febbraio); ha espresso tutta la propria preoccupazione per un'approvazione a rischio, vista la scadenza della legislatura nel '99, "dovendo provvedere ancora alla presentazione in consiglio ed alla cittadinanza ed alla discussione ancora in Consiglio ed alla sua approvazione; poi, a questo punto, saranno i cittadini ad avere 60 giorni per poter presentare le proprie osservazioni che dovranno essere esaminate dall'Ufficio Urbanistica e, una ad una, valutate, fatte passare dalla Commissione di Dipartimento e, da qui, finalmente, tutto tornerà in consiglio per l'adozione definitiva". L'ultimo sì, però, spetterà alla Provincia. "E' perciò alto, e da evitare a tutti i costi - ha concluso Camanzi - il rischio che in 4 anni di legislatura e con un preincarico già assegnato, si resti senza Prg". A.C.

## ORA SI EFFETTUANO IN VIA MAJORANA Nuova sede del servizio di revisione dei veicoli

Da alcune settimane il servizio di revisione e collaudo dei veicoli che si effettuava a Lugo, nel piazzale della Dogana, e a Volturna, nella piazza antistante lo Stadio, è stato trasferito, sempre a Lugo, in via Majorana 55. Il capannone dove si svolgono i collaudi è stato messo a disposizione dalla ditta Sal che ha vinto l'asta pubblica indetta dal Comune per la gestione del servizio di revisione e collaudo dei veicoli.

La struttura di via Majorana è dotata di due linee di revisione e delle apparecchiature obbligatorie per legge: frenometro, opacimetro, analizzatore dei gas di scarico, centrafari, ponte elevatore, banco di prova dei freni. La ditta mette inoltre a disposizione degli utenti un servizio di prenotazione delle sedute di collaudo, aperto nella sede della Sal (Lugo, piazzale Carducci 18) tutte le mattine dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12 e i pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18.30. Prima di effettuare la prenotazione nella sede della Sal, però, l'utente deve recarsi a Ravenna al servizio di Motorizzazione Civile per il rilascio della 'Marca operativa'. Come corrispettivo per la gestione del servizio la ditta Sal percepisce per ogni intervento una somma di lire 28.991 più Iva che riscuote direttamente dagli utenti del servizio. Sempre a carico dell'utente vi è poi il pagamento di lire diecimila, da versare al Comune per il rimborso delle spese di trasporto e indennità dei funzionari della Motorizzazione per le sedute di revisione.

Successo di una singolare mostra

## Calendari e lunari di altri tempi

Alla biblioteca "Trisi" di Lugo

LUGO - Sta riscuotendo un gran successo di pubblico la mostra sui calendari, lunari ed almanacchi aperta quasi in sordina sul finire dello scorso anno e che consta di parecchie curiosità datate sulle tradizioni legate agli astri del tempo che fu, aperta al piano terra di Palazzo Trisi.

Molte sono le pregevoli pubblicazioni esposte nelle bacheche del secolo scorso, tutto frutto della documentazione presente nella Biblioteca Trisi che da quasi un secolo non venivano mostrati al pubblico. Attraverso le tante manifestazioni iconografiche d'epoca è possibile farsi un'idea del passare del tempo cadenzato con un'aneddotica popolare e di facile fruizione, divenendo così un vademecum del viver sano e

genuino. E' possibile inoltre constatare come anche i passaggi ed i mutamenti di regime abbiano interferito in queste espressioni di tutto un po' pubblicate negli almanacchi ed a margine nei lunari e calendari, ad esempio il rinnovo che avvenne anche nella Romagna alla fine dell'ancient regime. Diversamente a quanto si potrebbe credere queste pillole di consigli, esperienze, usi, costumi e tradizioni non erano rivolte solo al volgo, ma venivano usate anche dalle classi più elevate, tali da costituire una documentazione del viver quotidiano al di là dei grandi eventi della storia. Una documentazione a volte curiosa, ma con tanto buon senso che sta attirando molti curiosi.

e.i.

### Stagione di prosa / Rossini

Prosegue la stagione di prosa del Teatro Rossini con il terzo appuntamento in cartellone, "Ballata di fine millennio" di Mara Cantoni e Moni Ovadia.

Sul palcoscenico il CRT Artificio con gli stessi Cantoni e Ovadia, Lee Colbert, Elena Sardi. Le scene e i costumi sono di Luigi Benedetti.

Lo spettacolo andrà in scena giovedì 29

per gli abbonati del turno A, venerdì 30 per il turno B, sabato 31 per il turno C e domenica 1° febbraio per il turno D, sempre alle 20.30.

I biglietti sono in vendita presso l'ufficio teatro di piazza Cavour 17 (tel. 38542), tutte le mattine dalle ore 10.30 alle 13 e nei pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18.30.

NUOVO GIOCO 2011 A.A.

### ECONOMIA NUOVO GIOCO 2011

## Insediato il comitato "Romandiola 2000"

Si è svolta nella sala consiliare del Comune di Lugo la riunione di insediamento del Comitato promotore di 'Romandiola 2000'. Promuovere il territorio dei Comuni aderenti e il loro sistema di imprese a livello nazionale e internazionale, in particolare attraverso la diffusione delle tecnologie della comunicazione nel sistema economico locale, stimolando e favorendo l'ingresso nella società dell'informazione multimediale dell'economia e del territorio di riferimento: questo lo scopo del comitato.

Durante la riunione di insediamento è stato eletto il Consiglio direttivo composto da Gaetano Graziani, assessore alla programmazione economica del Comune di Lugo, Primo Melandri dell'Associazione industriali, Roberto Gallamini dell'Associazione piccole imprese, Angelo Benedetti della Cna,

Franco Pezzi dell'Ascom, Luciano Tarozzi della Confartigianato e Domenico Baldi della Confesercenti.

Sempre all'unanimità è stato eletto presidente Angelo Benedetti, dirigente di alcune aziende che si occupano di produzione di macchine e impianti di lavorazione della frutta. La sede di 'Romandiola 2000' sarà a Lugo (Largo Calderoni 3) nei locali della Camera di Commercio. Fra le priorità di lavoro troviamo il reperimento di finanziamenti, la creazione del sito Internet di Romandiola 2000, la realizzazione del logo e la definizione delle modalità di partecipazione alla fiera biennale che si terrà a Lugo a settembre. Alla realizzazione del sito Internet, stanno lavorando, gratuitamente, tutti i provider presenti nel territorio.